



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31/05/2017

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	Vice Sindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	A
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	P
8	Lanzone Isabella	Assessore	P
9	Miceli Francesco	Assessore	P
10	Piazza Emanuele	Assessore	P
11	Porcile Italo	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2017-159 ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL SETTORE 3B DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 06 – NUOVA SESTRI P. - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S. M. E I.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini;

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti è stata formalizzata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria sul PUC di Genova e, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 , comma 3, lettera b, punto 3), della L.R. n. 11/2015, il PUC è entrato in vigore il 3.12.2015;

- che il vigente PUC ricomprende il complesso immobiliare dell'ex Torrington sito in Via Calda 5 a Genova, oggetto del presente PUO, nel Settore 3b del Distretto n. 06 "Nuova Sestri P.";

- che la scheda normativa del Distretto 06 pone come obiettivo della trasformazione la realizzazione di un più elevato grado di integrazione con il contesto urbano, con l'insediamento di funzioni diversificate, privilegiando soluzioni organizzative che rafforzano sia il sistema della mobilità urbana e dei servizi, sia il consolidamento/ammodernamento delle aziende esistenti e/o il trasferimento delle aziende ad alta tecnologia nel Parco Tecnologico di Erzelli, stabilendo altresì la suddivisione in 4 settori che hanno come modalità di attuazione la redazione di un PUO esteso ad ogni singolo settore;

- che, in particolare, l'area della ex Torrington è inserita nel Settore 3b del suddetto distretto che prevede tra le funzioni principali ammesse l'Industria e artigianato limitatamente alle attività indicate all'art. 12, comma 7.2 lett. A) delle Norme Generali, Uffici, Depositi e commercio all'ingrosso, una Media Struttura di Vendita (L.R. n. 1/2007), Servizi Privati, Servizi di uso pubblico e Parcheggi privati interrati e, nella misura massima del 40% della S.A. totale di progetto, le seguenti funzioni complementari: Residenza, Connettivo urbano, Esercizi di vicinato;

- che l'edificabilità base, prevista per il menzionato settore 3b è I.U.I. 1,00 mq/mq, mentre la massima è I.U.I. 1,15 mq/mq con rapporto di copertura, altezza e prescrizioni particolari da determinarsi in sede di PUO;

- che, inoltre, la scheda prevede come "Dotazione di servizi e infrastrutture obbligatorie" che gli interventi relativi ai Settori 3a e 3b devono contemplare:

- la sistemazione a verde pubblico e pedonale e la loro cessione gratuita al Comune degli spazi individuati nella scheda grafica del distretto, compresi nel settore stesso, anche se in misura superiore alla quantità standard richiesta dalle Norme Generali del P.U.C. per i Distretti di Trasformazione;

- il collegamento tra Via Calda e Via dell'Acciaio. A tal proposito il PUO riguardante il primo dei settori che sarà avviato dovrà farsi carico della progettazione sino al livello definitivo e dovrà prevedere l'acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione del collegamento viario tra via Calda e via dell'Acciaio. L'esecuzione dei lavori potrà essere attribuito ai due Settori 3a e 3b in rapporto al peso insediativo proprio;

- che, ancora, per il Settore 3a e il Settore 3b il Piano specifica che sarà ammessa una quantità di S.A. derivante dall'applicazione di valori superiori all'I.U.I. base, commisurata alla qualità e quantità degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici esistenti nel quartiere e di quelli da realizzarsi e cedere al Comune, in misura superiore alle dotazioni minime di attrezzature e servizi pubbli-

ci indicate dal PUC (dotazioni obbligatorie) da determinarsi in sede di P.U.O. assumendo come riferimento quanto indicato nelle schede dei Sistemi territoriali di concertazione;

- che le Prestazioni ambientali, riferite all'intero Distretto, prescrivono che la progettazione e la realizzazione delle opere previste dai P.U.O. o dai progetti edilizi convenzionati è subordinata alla verifica di conformità delle stesse con la normativa del Piano di Bacino vigente. La progettazione e la realizzazione delle opere dovrà inoltre verificare ed eventualmente risolvere la loro possibile interferenza con l'acquifero della piana alluvionale costiera. L'area del distretto è attraversata da corsi d'acqua tombinati (rio Ruscarolo, rio Negrone e rio Senza Nome) non studiati idraulicamente dal Piano di bacino; la progettazione e l'attuazione dei P.U.O. dovranno quindi tenere conto della presenza dei corsi d'acqua, prevedendone l'adeguamento e la manutenzione. Le nuove costruzioni ricadenti nelle fasce di rispetto acustico ferroviarie dovranno essere progettate nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 459/1998. Nelle aree contigue alle maggiori fonti di inquinamento acustico (principalmente linee ferroviarie e viabilità di scorrimento urbana e autostradale, grandi aree industria pesante) la progettazione e la realizzazione delle opere previste dai P.U.O. dovrà prevedere opere di abbattimento dell'inquinamento acustico; dovrà comunque essere prevista una "fascia filtro" attrezzata a verde, preferibilmente con l'utilizzo di specie autoctone, di spessore maggiore di 7 m. Nelle zone maggiormente esposte all'inquinamento acustico, dovranno preferibilmente essere localizzate le funzioni meno sensibili a tale tipo di inquinamento quali quelle produttive e direzionali ed i parcheggi. Realizzare connessioni verdi lineari di un certo spessore (>7 m), in continuità con il sistema collinare (Erzelli e Monte Gazzo) anche con funzione di continuità ecologica. Le aree a verde dovranno essere facilmente visibili e accessibili da via Siffredi ed avere una dimensione di almeno 5000 mq. Da determinarsi in sede di P.U.O., filari alberati lungo gli assi viari principali;

- che la Disciplina paesistica di livello puntuale prevede che la trasformazione deve assicurare la diffusa presenza di spazi pubblici pedonali sistemati prevalentemente a verde con alberature di alto fusto, con particolare riguardo alle connessioni con il centro storico di Sestri e garantire adeguati coni visuali dalla collina retrostante per recuperare il rapporto visivo col mare;

- che, infine la scheda del Distretto, in riferimento alla flessibilità, stabilisce che, fermo restando il conseguimento dell'obiettivo della trasformazione, nella perimetrazione definitiva dei P.U.O., rispetto allo schema di riferimento, possono essere motivatamente aggregate o escluse aree ed immobili nei limiti consentiti dall'art. 53 della Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e s.m.i.. Oltre alle rettifiche al perimetro del Distretto e dei Settori, ammesse dall'art.18 delle Norme di Attuazione, potranno essere esclusi, nella perimetrazione dei P.U.O., gli edifici residenziali presenti nei singoli settori. In tal caso gli edifici esclusi assumono la disciplina dell'Ambito AR-UR;

Premesso inoltre:

- che il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Regionale, approvato con D.C.R. n. 6 del 26 febbraio 1990 e successive varianti, nell'Assetto Insediativo, inserisce il compendio "ex Torrington" in Aree Urbane: Tessuti Urbani (TU), disciplinate dall'art. 38 delle relative norme, che individuano parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico e non è pertanto prevista specifica ed autonoma disciplina paesistica;

- che l'Assetto Geomorfologico del citato Piano regionale, classifica le suddette aree in Regime normativo di MODIFICABILITA' di tipo B (MO-B) disciplinato dall'art. 67. Gli interventi in tali

zone, oltre a rispettare la specifica disciplina di settore, dovranno conformarsi a criteri di corretto inserimento ambientale delle opere, mentre l'Assetto Vegetazionale classifica i luoghi come COLL-ISS-MA (Colture - Impianti sparsi di serre -Mantenimento);

- che il Piano di Bacino del torrente Chiaravagna, approvato con D.C.R. n. 31 del 29.09.1998, la cui ultima variante è stata approvata con D.G.R. n. 111 del 13.02.2017, in vigore dal 08.03.2017, nella carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi l'area non è interessata da particolari limitazioni; nella Carta della suscettività al dissesto l'area è in gran parte in Pg1 "aree a suscettività al dissesto bassa"; nella Carta del rischio idraulico l'area non presenta particolari indicazioni; la Carta del rischio geologico classifica prevalentemente l'area come Rischio Moderato R1;

- che l'area in argomento non ricade nel Sistema del Verde del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale approvato con D.C.P. n. 1 del 22.01.2002 e s.m.i.;

- che l'area interessata dal PUO proposto non risulta soggetta a vincoli archeologici, architettonici, paesaggistici;

- che l'area in argomento non ricade nel Piano di Rischio Aereoportuale revisionato ai sensi del D.Lgs. 151/2006, ma è soggetta al Vincolo aeroportuale (art. 707 commi 1, 2, 3 e 4 del Codice della Navigazione); nella Tav. PC01 -Planimetria catastale con superficie di inviluppo, le aree interessate dal P.U.O. ricadono nel 'piano orizzontale interno' che limita gli interventi a quota 47,72 m. sul livello del mare; le opere previste si elevano alla quota massima di 33,50 m. con la possibilità di elevarsi fino a quota 40, come indicato nella tavola 29 - Limiti Inderogabili per la progettazione e realizzazione interventi, sempre inferiori alla limitazione di cui sopra; nella Tav. PG01 A - Planimetria Generale con indicazione delle aree soggette a restrizioni per la costruzione di discariche, ampie superfici riflettenti, le aree interessate dal P.U.O. ricadono in area con limitazione delle superfici esterne riflettenti e campi fotovoltaici a 500 mq.;

Considerato:

- che la società ECOSEI s.r.l. è proprietaria del complesso immobiliare denominato "ex Torrington", sito in via Calda 5, a Genova Sestri Ponente, composto da un fabbricato principale e due secondari, da manufatti diversi aventi di massima destinazione tecnologica, oltre ad un'ampia area esterna destinata a verde, parcheggi e viabilità;

- che in data 16.02.2017, la società ECOSEI S.r.l., in nome e per conto di Estman s.r.l. (futuro gestore della R.S.A.) ha presentato allo Sportello Unico per le Imprese istanza (assunta a protocollo S.U. 62/2017) di attivazione della procedura di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della l.r. n. 10/2012 e s.m.i., per la rifunionalizzazione dell'immobile contraddistinto dal civ. 5 di via Calda "ex Torrington", finalizzato all'attivazione di una R.S.A. ad alta e media intensità assistenziale ed a indirizzo psichiatrico, ed approvazione del correlato PUO, predisposto in conformità a quanto disposto dall'art. 50 della L.R. n. 36/1997 e ss. mm. e ii.;

- che il rilascio del permesso di costruire per la rifunionalizzazione dell'edificio ex Torrington è subordinato all'approvazione del P.U.O., prescritto dal P.U.C., ed alla stipula della relativa convenzione;

- che il Settore Urbanistica – Sportello Unico per le Imprese ha avviato, con la convocazione della Conferenza dei servizi in seduta referente svoltasi in data 30 marzo 2017, la necessaria istruttoria sulla proposta di PUO; il richiedente ha successivamente trasmesso integrazioni nelle date 2, 18, 24 maggio 2017;

- che, in particolare, il PUO è stato valutato nell'ambito della Relazione Urbanistica della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti in data 25.05.2017, che, unitamente a tutti gli elaborati costituenti il PUO stesso, comprese le Norme di attuazione e lo schema di convenzione, sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- che, come meglio illustrato nella succitata Relazione Urbanistica, il PUO si caratterizza come un intervento di recupero urbano relativo al patrimonio edilizio da valorizzare, costituito dal compendio "ex Torrington" correlato alla creazione di uno spazio pedonale verde posto quasi a cornice del complesso;

- che gli elaborati di PUO illustrano le tipologie edilizie, le funzioni ed i modesti ampliamenti volumetrici previsti, dimostrando la coerenza con le norme del vigente PUC per quanto riguarda i parametri urbanistico edilizi, con particolare riferimento agli incrementi consentiti nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia e di sostituzione edilizia, alle dotazioni di parcheggi pertinenziali, alla dotazione spazi pubblici e alle opere di urbanizzazione primaria;

- che, in particolare, il PUO stabilisce il limite massimo di Superficie Agibile realizzabile, gli allineamenti da rispettare e il limite di massimo ingombro;

Rilevato:

- che le Norme di Attuazione del PUO definiscono la caratterizzazione funzionale, l'obiettivo della trasformazione e la disciplina urbanistica inerente gli interventi edilizi consentiti, le prescrizioni e indicazioni specifiche da rispettare nell'attuazione degli interventi, le urbanizzazioni da conseguire obbligatoriamente, le prestazioni ambientali e i margini di flessibilità, relazionandosi con le Norme generali del PUC per quanto riguarda, in particolare, le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi e delle destinazioni d'uso;

- che il perimetro oggetto del presente PUO coincide con il perimetro del Settore 3b del Distretto n. 06 "Nuova Sestri P." del vigente PUC ad esclusione di una modesta porzione posta a levante sotto il tracciato di via Calda; inoltre il perimetro del PUO, come rappresentato, si estende ad includere le aree necessarie alla realizzazione degli standard urbanistici e delle opere infrastrutturali previste;

- che il PUO è corredato dal prescritto Rapporto Preliminare, predisposto ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi della L.R. n. 32/2012 e s.m.i., nel quale sono valutati gli impatti derivanti dalla sua realizzazione analizzati secondo le diverse componenti ambientali indicate dalla legge;

- che, tra gli elaborati di PUO, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n.36/97 e s.m.i., è compreso uno schema di convenzione, trasmesso con nota in data 24 maggio 2017, contenente le disposizioni relative alla determinazione del contributo di costruzione, gli obblighi da porre a carico del soggetto attuatore, l'indicazione delle opere di urbanizzazione scomputabili, le modalità di realizzazione dei lavori e le relative garanzie;

- che detto schema di convenzione contiene, in particolare, l'individuazione delle opere di urbanizzazione e degli spazi destinati a standard, la cui realizzazione è a carico del soggetto attuatore, con indicazione di quelle da cedere al Comune di Genova (con scomputo del relativo valore dal contributo per il rilascio del permesso di costruire) o da asservire all'uso pubblico, nonché l'impegno della parte privata a provvedere, per un periodo di 10 anni decorrenti dalla cessione al Comune delle aree medesime, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde naturalistico e del parcheggio pubblico, con assunzione a proprio carico di tutte le spese ed oneri conseguenti;
- che lo schema di convenzione prevede, infine, le modalità attuative degli interventi previsti dal P.U.O. e la prestazione di idonee garanzie;

Considerato infine:

- che il PUO di che trattasi è stato illustrato agli Uffici/Enti presenti nel corso della seduta referente della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2012 e s.m.i., svoltasi in data 30 marzo 2017;
- che al fine della puntuale valutazione delle specifiche tematiche affrontate, gli elaborati di PUO aggiornati sono stati trasmessi dal Settore Urbanistica, con nota del 19.05.2017 n 171721, ai seguenti uffici comunali: Settore Urbanistica – UOC Tutela del Paesaggio, Ufficio Geologico, Direzione Mobilità – Settore Regolazione, Ufficio Accessibilità, Settore Spazi Urbani Pubblici, Ufficio del Verde, Direzione Patrimonio;
- che gli uffici comunali interpellati hanno espresso i relativi pareri, riportati nella Relazione di sintesi del 29 maggio 2017, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla quale i pareri stessi sono materialmente allegati; pareri favorevoli fatte salve le condizioni e prescrizioni ivi indicate da rispettare nelle successive fasi di progettazione a scala edilizia;
- che, per quanto riguarda il parere espresso dal Settore Spazi Urbani Pubblici con nota del 29.05.2017 n 186386, con il quale non si ritiene strategica la cessione al Comune di Genova del tratto di Via Ludovico Calda, occorre porre in evidenza che l'acquisizione al civico demanio del predetto tratto infrastrutturale non ricopre carattere discrezionale ma costituisce esplicita attuazione del PUC ed, in particolare, della scheda del Distretto in argomento, i cui contenuti sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- che con nota in data 17 marzo 2017 prot. 91833 la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti, Settore Urbanistica – Sportello Unico per le Imprese ha informato, ai sensi dell'art. 61 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, il Municipio VI Medio Ponente della convocazione della Conferenza di Servizi in seduta referente ed è facoltà della Giunta municipale, sentiti i Capigruppo, far pervenire eventuali osservazioni entro quindici giorni dal ricevimento;

Rilevato:

- che il PUO, in conformità alla definizione di cui all'art. 50 della l.r. n. 36/1997 e s.m.i., è costituito dagli elaborati indicati “nell'elenco allegati” parte integrante della presente deliberazione;

- che il perimetro oggetto del presente PUO coincide con il perimetro del Settore 3b del Distretto n. 06 “Nuova Sestri P.” del vigente PUC ad esclusione di una modesta porzione posta a levante sotto il tracciato di via Calda; inoltre il perimetro del PUO, come rappresentato, si estende ad includere le aree necessarie alla realizzazione degli standard urbanistici e delle opere infrastrutturali previste;

- che le modifiche apportate al perimetro generale del PUO e al settore, rispetto a quanto indicato nella scheda grafica del Distretto n. 06, sono coerenti con le norme di flessibilità stabilite dall’art. 18 delle Norme generali del PUC che ne consentono la rettifica, quando ciò non confligga con gli obiettivi della trasformazione, per garantire la più appropriata attuazione delle opere pubbliche, in ragione di un più puntuale accertamento dello stato dei luoghi, per assicurare migliori connessioni con l’intorno e per escludere porzioni di territorio che non risultino utili, le quali assumono la disciplina dell’ambito di maggiori dimensioni tra quelli confinanti, nonché con le disposizioni di cui all’art. 53 (*Limiti di conformità dei PUO rispetto al PUC*) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;

Rilevato inoltre:

- che il PUO affronta e sviluppa in maniera esaustiva le puntuali componenti inerenti i parametri urbanistico-edilizi, gli standard urbanistici, le dotazioni di parcheggi pertinenziali e l’assetto infrastrutturale in conformità alle condizioni e prescrizioni stabilite dal PUC per il Distretto di Trasformazione n. 06 – “Nuova Sestri P.”, le sistemazioni d’area complessive, gli aspetti vegetazionali e i sistemi da adottare per l’ottimizzazione del bilancio energetico nonché i criteri di intervento sugli edifici esistenti e le linee guida per le nuove costruzioni in relazione ai quali si rinvia alle Norme di attuazione ed alla Relazione urbanistica;

- che infine, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n. 32/2012, è necessario che l’autorità competente, come recentemente ridefinita con L.R. 6 aprile 2017 n. 6, proceda alla verifica di assoggettabilità alla VAS al fine di accertare se il piano o programma possa avere impatti significativi sull’ambiente;

Ritenuto, per quanto sopra esposto:

- di valutare favorevolmente la proposta di PUO presentata dalla società ECOSEI s.r.l., in quanto rispondente agli obiettivi di trasformazione perseguiti, per l’area di cui al presente provvedimento, dalla vigente pianificazione urbanistica;

- di valutare favorevolmente la limitata modifica apportata con la proposta di PUO, che risulta compatibile con i margini di flessibilità previsti dalla scheda del Distretto n. 06 Nuova Sestri Ponente. con l’art. 18 delle Norme Generali del vigente PUC e con le disposizioni di cui all’art. 53 (*Limiti di conformità dei PUO rispetto al PUC*) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;

Dato atto: █

- che, ai sensi dell’art. 51 della l.r. n. 36/1997 e s.m.i. il PUO conforme al PUC è adottato con deliberazione della Giunta comunale da trasmettere, unitamente ai relativi allegati, alla Regione e alla Città metropolitana per la formulazione, entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti, di eventuali osservazioni sulla compatibilità del PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale;

- che inoltre la legge regionale prescrive una fase di pubblicità-partecipazione da svolgersi mediante inserimento della deliberazione nel sito informatico comunale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico;

Ritenuto quindi di adottare il PUO relativo al Settore 3b del Distretto di Trasformazione n. 06 – Nuova Sestri P. - costituito dagli elaborati, di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. n. 42/2004;

Vista la L.R. 4 settembre 1997 n. 36 e s.m.i.;

Vista la L.R. 7 aprile 1995 n. 25 e s.m.i.;

Vista la circolare della Regione Liguria n. 59132/1047 del 17/05/1995 (Istruzioni per l'applicazione della L.R. n. 25/95);

Vista la L.R. n.32/2012 e s.m.i.

Vista la L.R. n.16/2008 e s.m.i.

Vista la L.R. n.10/2012 e s.m.i.

Visto il Piano Urbanistico Comunale, in vigore dal 3 dicembre 2015;

Visto il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Vista la Relazione Urbanistica della Direzione Urbanistica Sue e Grandi Progetti del 25.5.2017, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione di sintesi del 29 maggio 2017, parte integrante al presente atto, ed i pareri degli Uffici ad essa materialmente allegati

Visti gli elaborati grafici e descrittivi del PUO, parte integrante al presente atto, ed in particolare, le Norme di Attuazione e lo schema di convenzione urbanistica

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità

D E L I B E R A

1. di adottare, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n.36/1997 e s.m.i., il PUO relativo al Settore 3b del Distretto n. 06 Nuova Sestri Ponente del vigente PUC, costituito dagli elaborati di cui all'"elenco allegati", che vengono integralmente richiamati ed approvati con il presente provvedimento, quali parte integrante, con le osservazioni e condizioni espresse nei pareri rilasciati dai competenti uffici comunali, come riportati nella "Relazione di sintesi";
2. di dare atto in particolare che gli elaborati del PUO comprendono uno schema di convenzione, da stipularsi tra Comune di Genova e Ecosci s.r.l., relativo alle condizioni e le obbligazioni a carico dei soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi edilizi previsti dal PUO, da attuare con le modalità indicate;

3. di dare atto inoltre che il PUO è corredato dal prescritto Rapporto Preliminare, predisposto ai fini della verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi della L.R. n. 32/2012 e s.m.i., nel quale sono valutati gli impatti derivanti dalla sua realizzazione analizzati secondo le diverse componenti ambientali indicate dalla legge;
4. di dare mandato alla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti per tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51 della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i.;
5. di rinviare all'atto deliberativo di approvazione del PUO l'acquisizione e l'accettazione dell'atto di impegno, da parte di Ecosei s.r.l., a stipulare la convenzione urbanistica per l'attuazione del PUO stesso, al cui schema e ai relativi allegati, adottati ai sensi del precedente punto 1, potranno essere apportate le opportune rettifiche di ordine tecnico-giuridico e/o gli adeguamenti conseguenti all'ulteriore svolgimento della fase istruttoria, propedeutica all'approvazione del PUO, nonché l'individuazione dei termini per la sottoscrizione della Convenzione ai fini dell'efficacia del PUO ai sensi del comma 6 dell'art. 51 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Segretario Generale
Luca Uguccioni